

MEDICINA ESTETICA

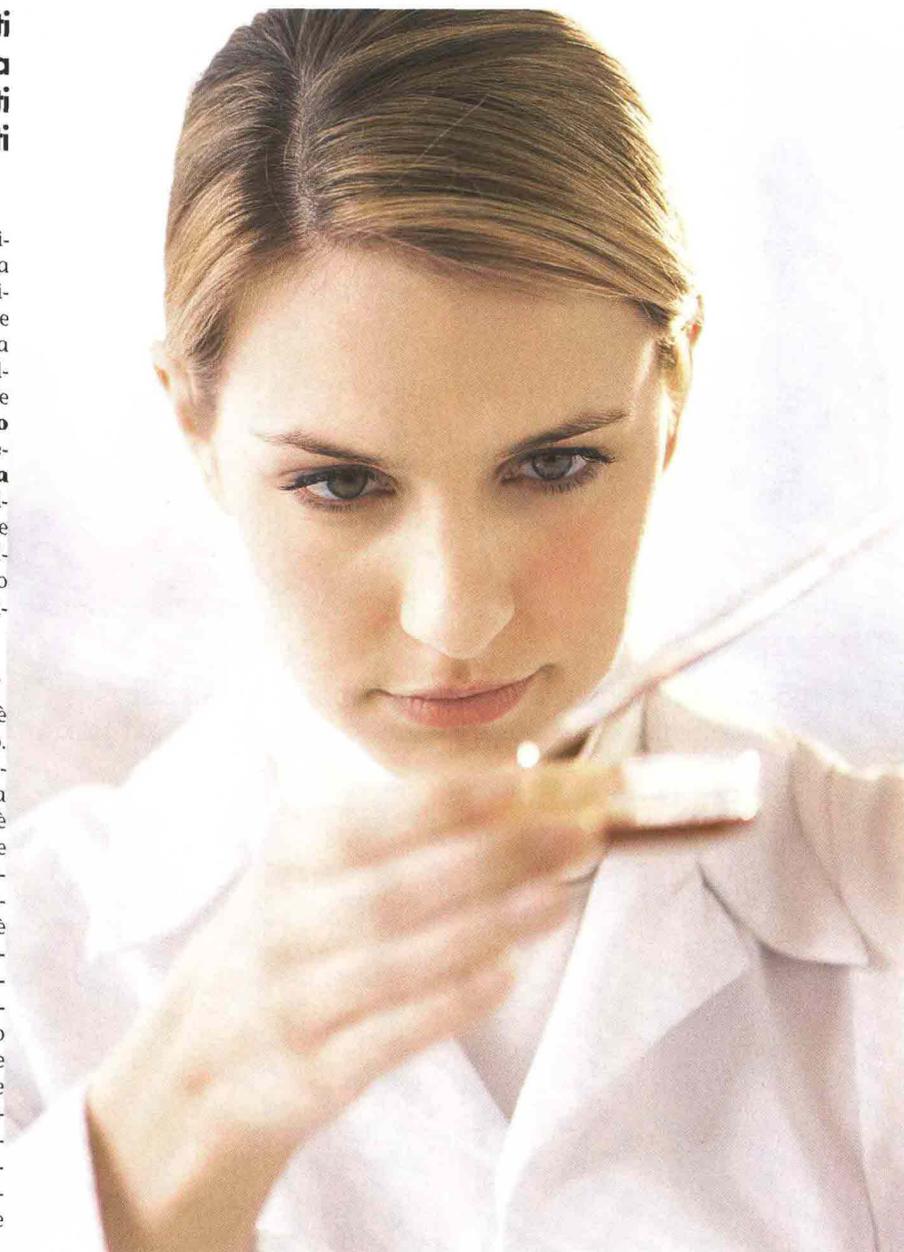
ialuronic addicted

Già amato e noto come "acido della bellezza", utilizzato in molti campi medici, le più recenti ricerche ne confermano la validità anche in ambiti finora inesplorati

Ha vinto lui, l'acido ialuronico! Questa molecola ha creato dipendenza (positiva) e non c'è un settore della medicina, una linea cosmetica e un ambito della quotidianità in cui non torni utile usarla. **La sua forza sta nel fatto che il nostro corpo la conosce bene: è grazie a lei che la nostra pelle è bella, idratata, che le articolazioni sono ben funzionali**, le arterie elastiche e anche gli occhi sufficientemente umidi. Insomma l'acido ialuronico ci fa del bene e l'affetto è ricambiato.

molecola multitasking

L'acido ialuronico esiste in natura ed è proprio il nostro organismo a produrlo. Componente essenziale, insieme a collagene e fibre elastiche della cosiddetta "matrice extracellulare" del derma, è parte integrante del tessuto connettivo e **garantisce il giusto grado di umidità alla pelle**. Almeno fino a 30 anni. Poi diminuisce a poco a poco ed è consigliabile un'integrazione. **Oltre alla capacità di legare l'acqua, questa preziosa macromolecola agisce come lubrificante** ed è in grado di assorbire gli urti all'interno delle parti mobili del corpo umano come le articolazioni. Ha una funzione importante nel trasporto delle sostanze nutritive. **Ha importanti proprietà anti-infiammatorie e cicatrizzanti**. Protegge inoltre l'organismo da virus e batteri.



in cosmetica

I laboratori cosmetici hanno colto da tempo le potenzialità di questa molecola per la bellezza della pelle. Infatti l'acido ialuronico, così leggero e penetrante, è attore, spesso protagonista, di creme, gel, sieri dall'effetto idratante, antiage, antiossidante, rimpolpante, protettivo.

questione di pesi

«Per trasformare la sua capacità di assorbire acqua in un assoluto vantaggio per la pelle, vengono sfruttati i diversi pesi molecolari» spiega la dottoressa Daniela Cassano, cosmetologa. «Più è basso il peso molecolare dell'acido ialuronico (più la molecola è piccola) più riuscirà a penetrare in profondità nel derma contribuendo a **mantenerne il grado di idratazione, turgore e plasticità**. L'acido ialuronico ad alto peso molecolare al contrario, caratterizzato da molecole più grandi, sarà utile per l'idratazione

degli strati più superficiali della pelle». Spesso entrambi presenti nelle formulazioni cosmetiche dalla spiccata vocazione idratante, garantiscono freschezza e morbidezza a 360°.

non solo idratante

Sieri e creme a base di ialuronico **non hanno solo la funzione di dissetare la pelle**. «Contribuiscono a distendere le rughe rimpolpando il derma. Riducono lo stress ossidativo, rendono la grana più compatta e luminosa» spiega la dottoressa Cassano.



in medicina estetica

Un aiuto concreto alla bellezza e una vera rivoluzione in campo dermatologico ed estetico. L'acido ialuronico nella sua forma oggi più conosciuta si chiama **filler riempitivo**. In questa versione iniettabile permette di affrontare quasi tutti gli inestetismi di viso e corpo.

il filler riempitivo

Dire filler oggi è dire acido ialuronico, con poche eccezioni. Amato dalla maggior parte dei medici per la sua biocompatibilità che ne annulla i rischi di effetti collaterali, è anche una soluzione personalizzabile e reversibile: è riassorbibile quindi l'effetto non è permanente. La riproduzione della sostanza in laboratorio offre il vantaggio di ottenere filler di differente peso molecolare e dunque "destinazione d'uso". «Un filler **molto fluido è adatto a correzioni superficiali per esempio di rughe sottili**. Un filler morbido ma più viscoso va bene per la correzione dei solchi

d'espressione e per le mani. **Ne esiste un tipo specifico per la correzione delle labbra, uno più denso che si presta agli aumenti di volume più profondi** di zigomi, mento, contorni del viso. Infine **l'acido ialuronico a macromolecole viene utilizzato per il corpo**, per aumentare il volume del seno o per la correzione dei glutei» spiega la dottoressa **Magda Belmontesi**, specialista in Dermatologia e Medico estetico.

riserva d'acqua

Visto che la struttura molecolare dell'acido ialuronico si comporta come una spugna, in grado di assorbire, trattenere e

lentamente rilasciare grandi quantità di acqua, la medicina estetica lo ha subito arruolato per trattamenti "deep hydration" adatti a tutte le età, a tutti i tipi di pelle. «In questa versione l'acido ad effetto "skinbooster" è iniettabile non a scopo riempitivo come un filler ma semplicemente per idratare il derma in profondità e ridare compattezza e turgore» spiega la dottoressa Belmontesi. Infine, mixato a vitamine, aminoacidi lo ialuronico viene impiegato per trattamenti biorivitalizzanti, **quando la pelle ha bisogno di un plus di energia**. In entrambe i casi zone d'elezione per questi trattamenti sono viso collo e décolleté.

MEDICINA ESTETICA

in medicina

L'acido ialuronico trova numerose ed efficaci applicazioni anche in molti ambiti medici e terapeutici: viene usato in dermatologia, per la cura delle più semplici escoriazioni cutanee, in ortopedia per il trattamento delle articolazioni, in chirurgia oculare e in ginecologia.

per le articolazioni

In reumatologia e ortopedia serve per la terapia intrarticolare: sotto forma di infiltrazioni è utile non solo per lubrificare l'intera articolazione e migliorare il movimento di spalle, ginocchia, ma anche per proteggere e nutrire cartilagini e tendini.

per occhi e orecchie

In oftalmologia viene prescritto per il trattamento della sindrome dell'occhio secco sotto forma di lacrime artificiali mentre in chirurgia vi si ricorre come soluzione viscoelastica durante molti interventi, dalla cataratta al trapianto di cornea. Nella chirurgia otologica è impiegato come rigenerante delle membrane forate del timpano.

per i tessuti

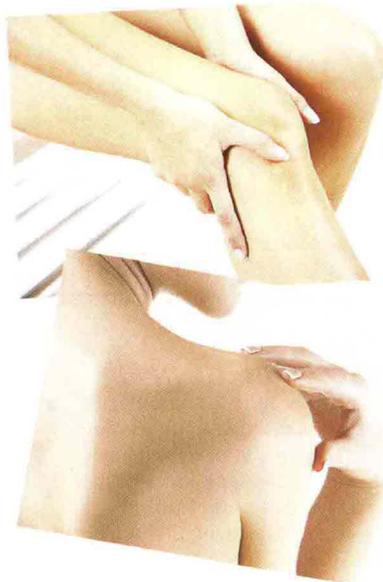
La sua buona capacità rigenerativa lo rende utile, sotto forma di gel e crema per uso topico, in caso di ferite, ulcere e ustioni: accelera e favorisce il processo di cicatrizzazione e riparazione dei tessuti. Sempre in dermatologia viene consigliato nella terapia di dermatite atopica e psoriasi.

per le parti intime

In ginecologia è usato per il trattamento della secchezza vaginale e in casi di incontinenza. In questo caso viene iniettato localmente un filler composto da due sostanze biocompatibili (acido ialuronico e destranometro), con lo scopo di agire da supporto allo sfintere dell'uretra. Il trattamento in day hospital è efficace per circa 3 anni.

novità per l'asma

È recente la messa in commercio di un "dispositivo medico" per l'asma a base di acido ialuronico aerosolizzato. L'intuizione di usare questa molecola dalle proprietà antinfiammatorie e idratanti a vantaggio dei polmoni è tutta italiana e si è poi concretizzata nel brevetto di una terapia rivoluzionaria. Il merito in particolare è del dottor Giuseppe Petrigni, eccellenza milanese, 65 anni, 40 dei quali passati al Policlinico dove è stato Direttore dell'Istituto di Malattie dell'Apparato Respiratorio e del dottor Luigi Allegra, anche lui luminare nel campo delle Malattie dell'Apparato Respiratorio. Grazie all'uso dell'acido ialuronico oggi i medici possono trattare patologie importanti a carico dei polmoni e rendere accettabile la qualità di vita di molti pazienti.



A PROVA DI TACCO 12 Tra gli utilizzi più bizzarri dell'acido ialuronico in versione filler c'è quello per meglio sopportare il tacco 12. «Il piccolo intervento importato da New Delhi» racconta il dottor Alfredo Borriello, specialista in Chirurgia plastica «consiste nell'iniettare sotto la pianta del piede acido ialuronico macromolecolare per creare dei cuscinetti artificiali che "ammortizzano" il dolore provocato dalle altezze vertiginose. L'intervento dura circa 20 minuti ed elimina subito la sensazione di bruciore comunemente associata ai tacchi alti. L'effetto dura nove mesi, dopodiché i cuscinetti si riassorbono.

come integratore

Un supporto per l'organismo, quando la produzione di collagene inizia a rallentare, a partire dai 30/35 anni circa, è un integratore alimentare a base di acido ialuronico e altri principi nutritivi utili a riequilibrare le proprietà funzionali del derma, a ripristinare la tonicità, l'elasticità e l'idratazione della pelle. L'abitudine di assumere con regolarità questa pillola di bellezza garantisce il mantenimento di una pelle morbida e giovane.

Simonetta Barone